

BEATO CORRADO DA OFFIDA, SACERDOTE

12 dicembre

Nato a Offida (Ascoli Piceno) verso il 1237/1240, entrò quindicenne nel convento francescano. Per umiltà interruppe gli studi ritenendosi chiamato ai più umili servizi, ai quali perciò venne destinato. Fu frate cuciniere, frate questuante, frate portinaio. Visse all'insegna dell'obbedienza. Frequentava i luoghi più adatti alla contemplazione, come il boschivo monte della Verna, calvario di san Francesco, dove il beato Corrado visse per un periodo. Per obbedienza, accettò di riprendere gli studi interrotti, ricevere l'ordinazione sacerdotale e intraprendere poi il ministero della predicazione. Ebbe un successo inaspettato, di cui però non si inorgogì. Morì il 12 dicembre 1306, a Bastia Umbra, presso Perugia. Venne beatificato da Pio VII il 21 aprile 1817.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Sal 24 (23), 5-6

Questo è il santo
che ha ottenuto benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza;
ecco la generazione che cerca il Signore.

COLLETTA

O Dio,
che ci allieti nella memoria del beato Corrado da Offida,
concedi propizio a coloro che chiedono i tuoi benefici,
per i suoi meriti e la sua intercessione,
di conseguire il dono della tua grazia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre,
i doni che ti offriamo per il sacrificio,
nel ricordo del beato Corrado,
e per la forza di questi santi misteri
mondaci da ogni nostro peccato,
perché diveniamo un'offerta viva a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 34 (33), 9

Gustate e vedete come è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

Ti supplichiamo e ti preghiamo,
onnipotente Dio,
fa' che coloro che hai nutrito con il santo sacramento,
per le preghiere e l'intercessione del beato Corrado,
ti servano fedelmente
portando frutti abbondanti di opere buone.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.